

Corso di Studi: "SERVIZIO SOCIALE" (id: 1509592)**Classe: L-39 - Servizio sociale****LINEE GUIDA 2015****per la Relazione Annuale dei Nuclei di****Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI****III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	<p>Il Corso di Laurea in Servizio Sociale è orientato alla preparazione alla professione di assistente sociale e a fornire ai laureati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico, idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale; - un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche proprie del servizio sociale; - conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi; - competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale di singoli, di famiglie, gruppi e comunità; - competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà; - competenze e capacità di interagire con altre culture, comprese quelle delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali transculturali; - un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale; - capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro; - una conoscenza di base di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano; - strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, particolarmente per quanto attiene l'ambito specifico di competenza professionale; - elementi di esperienza di attività esterne attraverso tirocini presso enti pubblici, privati profit e di terzo settore, in cui sia presente la figura professionale dell'assistente sociale. <p>L'apprendimento viene costantemente valutato con prove orali e scritte e attraverso colloqui tra docenti e studenti.</p>
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	Il Corso di Laurea è articolato in due blocchi formativi. Il primo comprende i crediti delle attività formative collegate allo studio delle discipline di base, caratterizzanti e affini, indispensabili per la formazione culturale ed accademica; il secondo si riferisce alla formazione specifica necessaria per esercitare la professione di assistente sociale. Il secondo blocco è direttamente collegato alle attività di tirocinio presso Agenzie ed Enti in cui sia presente la figura professionale dell'assistente sociale. I blocchi di cui sopra potranno articolati in percorsi formativi individuati e stabiliti annualmente dalla struttura didattica competente.
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 31,9% dei laureati è iscritto alla laurea specialistica. Il 27,7% sta partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Il 70,2% lavora (sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione: tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 30,3 % di essi prosegue il lavoro precedente alla laurea. Il 12,2% dei laureati è disoccupato. Infine il 24,2% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Le attitudini professionali sono sviluppate e attentamente valutate in attività specifiche di tirocinio con la guida di uno o più docenti esperti.
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	<p>Il parere delle parti sociali relativamente alla rispondenza tra obiettivi formativi, percorso didattico e figura professionale che il corso è chiamato a formare, viene costantemente recepito informalmente nell'ambito dei continui rapporti tra il corso di laurea, l'Ordine delle Regione Lombardia, e gli enti coinvolti per l'attività di tirocinio. L'attività di organizzazione dei tirocini formativi per l'anno accademico 2013-2014, ha avuto inizio formale a partire dall'ottobre 2013 e si è conclusa il 30 giugno 2014, con un'iniziale lavoro di preparazione sviluppato nel mese di settembre. I tirocini avviati sono stati: 86 per gli studenti del secondo anno, 88 per gli studenti del terzo anno.</p> <p>Le sedi presso le quali sono stati svolti i tirocini sono 108, distribuite su tutta la regione.</p>

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.